



COMUNE DI ARIANO IRPINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 33

OGGETTO: Interrogazioni.
del Reg.

ADUNANZA DEL 29/06/2006

L'Anno duemilasei il giorno ventinove del mese di giugno in Ariano Irpino nella Sala Consiliare "Giovanni Grasso", su invito diramato dal Presidente in data 27.06.2006 protocollo n. 13620 si è riunito il Consiglio Comunale .-

Presiede l'adunanza il Consigliere Castagnozzi Nicola.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. 5 e assenti sebbene invitati n .16 , come segue:

CONSIGLIERI	pres.	ass.	CONSIGLIERI	pres	ass
Gambacorta Domenico	si		Mastandrea Giuseppe		si
Ciccarelli Agnello		si	De Gruttola Gianluca		si
Castagnozzi Nicola	si		Lo Conte Francesco	si	
Caso Vincenzo		si	Leone Luciano		si
Luparella Marcello		si	Santoro Pasqualino		si
Franza Luigi		si	Peluso Carmine		si
Nisco Claudio		si	De Pasquale Benvenuto		si
Lo Conte Antonio		si	Ninfadoro Antonio	si	
Cirillo Vincenzo		si	Bevere Gaetano	si	
Savino Antonio		si	Li Pizzi Pasquale		si
De Michele Giuseppe		si			

Partecipa il Segretario Generale Dott. Francesco Pizzillo incaricato della redazione del verbale.

Alle ore 16,20 il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita il Segretario a fare l'appello dei Consiglieri che, come da prospetto sopra riportato, risultano presenti in N. 5 valido per poter legalmente deliberare .

Essendo presente il numero legale dei componenti, il Presidente invita i Consiglieri alla trattazione del seguente argomento iscritto all'ordine del giorno: **Interrogazioni**.

Al riguardo riferisce che gli avvisi di convocazione sono stati consegnati ai singoli componenti nei termini e con le modalità prescritte dal regolamento del Consiglio Comunale approvato con deliberazione n. 7 del 27 gennaio 2003.

Il Consigliere **BEVERE** svolge la seguente interrogazione:

“In relazione alla gara di concessione in gestione dei parcheggi comunali il gruppo consiliare SDI Rosa Nel Pugno intende sapere:

perchè l' ATI Cooperativa Il Castello-Sisas Park It, dopo la presentazione di un progetto di grande innovazione ed automatizzazione dei silos e dei parcheggi a raso che ha determinato il raggiungimento del primo posto in graduatoria, è stata esclusa pretestuosamente nonostante avesse reso i chiarimenti richiesti dalla commissione, tesi a dimostrare la valenza dell' offerta frutto anche di esperienze acquisite nel settore;

perché la commissione non ha voluto tener conto che le perplessità manifestate in seno al deliberato finale -verbale n. 9 di gara del 12.06.2006 erano e sono sostanzialmente legate alla verifica in concreto del servizio da espletare e non possono mettere in discussione il modello organizzativo proposto dall' ATI che si avvale anche del sostegno di una grande società (oltre 1 milione di Euro di capitale sociale) come la Sisas Park It, tra le prime in Italia per la fornitura dei parcometri di alta tecnologia;

se era opportuno o meno aggiudicare la gara alla Noba srl dopo le notorie e gravi vicende giudiziarie che hanno coinvolto un esponente rappresentativo della società;

se non è il caso di soprassedere dalle risultanze della gara visto che il capitolato speciale di appalto conferisce alla Giunta Comunale, all' art.21,1 il potere di rigettare motivatamente i lavori della commissione.

Entra il consigliere Mastandrea, che assume la Presidenza- Presenti n. 6 –

Consigliere Ninfadoro: intervengo sulla gara dei parcheggi che sta in fase di ultimazione. Io mi auguro che non si chiuda così come la commissione ha proposto, anche se la commissione ha fatto un lavoro tecnico. Era l'aprile 2005 quando il consiglio comunale decide di indire gara; dal settembre 2005, sono passati dodici mesi. Insomma io non capisco perché questa lungaggine, quasi a voler ricercare dei pretesti per poter trovare questa soluzione, con questo verbale ultimo che, qua posso entrare nel merito e devo entrare nel merito; io vorrei ricordare che è un appalto pubblico. Sull' appalto pubblico, un sistema dell' asta pubblica, c'era il criterio del vantaggio economico, quello dell'aspetto tecnico, quello dei servizi in più. Ma quando si chiude un verbale di commissione dicendo: Non viene fatto nessun riferimento ad un' autovettura, o non viene fatto riferimento ad un locale magazzino per consentire di riparare i mezzi. Io dico: Ma siamo convinti che questi siano elementi determinanti per valutare se un' offerta è economicamente vantaggiosa? Come può incidere il fatto che uno invece di avere un' autovettura ha un mezzo per spostarsi tra i silos del parcheggio, può incidere sull' offerta economicamente vantaggiosa? Qua significa proprio invogliare un' impresa a fare ricorso amministrativo e a valutare poi se ci sta o se è stato perpetrato nel corso dei mesi pure un altro tentativo. Insomma io vorrei ricordare che anche la ditta che risulta, dal verbale della commissione che è pubblico, risulta aggiudicataria, è investita oggi da un problema giudiziario molto delicato. Anche se cambiano l' amministratore all' ultimo minuto, un mese prima di chiudere. Insomma io vi consiglio veramente di pensarci bene. I reati che sono stati contestati a questa persona non sono cosa da poco. Disastro ambientale, associazione, riciclaggio di rifiuti. Quando la commissione fa questo lavoro puntiglioso per otto mesi, io pensavo che rispetto a questo la commissione avesse trovato un momento di pausa, di riflessione. Visto che è stato richiamato più volte l' articolo 97 della costituzione, che io, viva Dio, ho votato pure no, quindi figuriamoci Però veramente mi sembra un pochino troppo. Io mi permetterei di suggerire anche una cosa all' amministrazione, visto che nel capitolato così dice: il problema di fondo, se l' amministrazione comunale non si vuole trovare il giorno dopo con una richiesta di risarcimento danni, il problema

serio da considerare è che oggi i parcheggi, che sono stati messi allora in gara d'appalto, (Peppino sicuramente la conosce questa gara d'appalto), questi parcheggi ancora non ci sono. I 40 posti, i 42 posti di Russo Maddalena, i 14 posti auto a raso di piazzale Luisi, non ci sono; i 12 posti a piazzale ...non ci sono.voci fuori microfono.....ma quell'area? Quell'area?Il parcheggio Silos mi pare che non possa essere consegnato se non viene collaudato. Insomma siete convinti che potete chiudere questa gara così? Perché poi i vari progetti imprenditoriali presentati sono stati calibrati su questo numero di posti auto; se il numero di posti auto non c'è, viene meno anche il tipo di offerta che è stata fatta; anche la retrocessione al comune rispetto ad una previsione di flussi di cassa futuri. Voglio dire: visto che ci sono queste varie considerazioni da fare, il clima non mi permette di entrare nel dettaglio, fermiamoci qua, però io vi invito caldamente a riflettere su questo: trovare una motivazione esatta, che ci sta, che si può trovare, e annullare la gara. Rimettere tutto in discussione, si fa un nuovo bando con i termini e con la fretta che il caso vuole, per la gestione dei parcheggi. Anche perché sicuramente, come stanno le condizioni, per come io ho avuto modo di leggere questi verbali, questi chiarimenti, i contraddittori, faccia a faccia, i chiarimenti ulteriori, insomma c'è stato quasi a voler dire: c'è un intento persecutorio nei confronti di questa cosa. Io sono veramente sconcertato rispetto a questa chiusura di questa gara. Sono veramente sconcertato. Io vi chiedo caldamente di valutare effettivamente la possibilità di mettere tabula rasa, di chiudere e di ripartire da capo. Diversamente, insomma, non è che uno lo dice, ci sta, ma è consequenziale che chi è che viene scartato, viene fatta fuori in questo modo, non può non chiedere al Tar di esprimersi subito sulla sospensiva e poi, eventualmente, andare a valutare, anche con la delicatezza di quello che dicevo prima, di questo cambio di amministratore all'ultimo minuto su questa società. Insomma io penso ci siano tutti gli elementi seri, validi, per poter dire: fermiamoli, fermiamoci un attimo e cerchiamo di rinviare tutto. Le motivazioni ci stanno.

Signor presidente del consiglio comunale: Consigliere Ninfadoro ha finito le interrogazioni? Chiedo al Sindaco di rispondere.

Signor sindaco: Breve risposta perché poi, fra l'altro, tra poco mi devo allontanare perché avevo un impegno. Questa vicenda si è trascinata, a mio avviso, sicuramente anche per molto tempo. Però il mancato completamento del parcheggio del Silos al Calvario non determinava una fretta eccessiva, proprio perché concedere tutti e quattro i piani alla società di gestione dei parcheggi sarebbe stato impossibile, almeno in questa fase. Per quello che riguarda la gara, io, la Giunta è stata messa al corrente dell'esito del verbale finale che ha considerato anomala l'offerta della società dell'Ati, prima in graduatoria. Il 58% degli incassi da destinare al comune, evidentemente, è sembrato non adeguatamente giustificato da parte della commissione. Io non intervengo in merito, la Giunta non ha ancora preso nessuna decisione in proposito. Fra l'altro ha prorogato, da due anni a questa parte, il contratto con la cooperativa "Il castello". Nei confronti della cooperativa sociale "Il castello" non c'è stato mai nessun tipo d'intervento in negativo da parte dell'amministrazione. Anzi devo dire, il consigliere Ninfadoro lo sa, noi abbiamo addirittura approvato una transazione e una definizione debitoria che risaliva al 2001, per molti aspetti, accontentandoci di una entrata molto ridotta, praticamente 2000 euro al mese, che fanno 24000 euro in un anno, e che rappresentava però il 24%, come ci aveva detto la cooperativa "Il castello" in sede di transazione, perché la cooperativa "Il castello" non arriva, anzi negli ultimi anni non ha mai toccato i 100000 euro di ricavo all'anno, di fatturato all'anno, anzi è stata anche su livelli più bassi. Ma, ripeto, noi abbiamo chiuso la definizione debitoria con "Il castello", abbiamo sempre provveduto a risarcire di posti auto la cooperativa "Il castello" quando c'erano lavori. Faccio un esempio per tutti: quando è stato insediato il container al Calvario delle poste, è stato sostituito con altri posti auto, è stata aggiunta piazza Mazzini, sono stati aggiunti i posti di via 25 aprile. La decisione del consiglio comunale d'individuare anche vicino l'ospedale, alla Maddalena, 42 posti auto, come tu ricordavi prima, fra le altre cose in questa fase non è stato mai reso esecutivo perché avremmo dovuto comunque affidarli a qualcuno a trattativa privata. Quindi questa è la situazione. Esamineremo con attenzione le motivazioni che hanno portato alla esclusione per eventuale offerta anomala della cooperativa "il castello" e dell'ATI sisal park, come mi pare che si chiami la società; verificheremo e non è

automatico l'affidamento, tra altro, alla seconda. Può essere pure che l'amministrazione decida, appunto, se ci sono motivi seri, motivi seri, può anche decidere l'annullamento in totale della gara. Ma ripeto, non entro su questi punti perché questi punti io non li conosco. Io so appena questo problema, quindi non entro più di tanto. Ho solo totale fiducia nel lavoro che ha fatto la commissione che la giunta aveva nominato all'epoca per definire questa offerta.

Presidente del consiglio comunale: Ringrazio il sindaco. Chi si iscrive? Il consigliere Lo Conte, Francesco Lo Conte.

Consigliere Lo Conte: Approfittiamo della presenza del sindaco questa sera. Qualche giorno fa è stata emessa un'ordinanza, a firma del vice sindaco Pelosi per la chiusura della scuola materna del Turco. Una scuola materna che è presente da diversi anni in una contrada molto popolosa e che ha subito, già da qualche anno, la chiusura del plesso delle scuole elementari. Una ordinanza causata da un verbale dell'ASL Avellino 1, a firma del dottor Padula che a me sembra, sinceramente, un poco troppo forzato; penso che una gran parte di questa documentazione sia presente presso il comune di Ariano Irpino o presso il secondo circolo didattico. La mia preoccupazione è quella che si possa chiudere definitivamente in questa contrada la scuola materna. Quindi io volevo che il sindaco, in maniera ufficiale, rassicurasse sulla permanenza, innanzitutto, della scuola al Turco, in quei locali o, eventualmente, in altri locali. E che si facessero tutti i tentativi per farla restare là dove è. Se alla fine, dopo una valutazione tecnica, che farà l'ufficio tecnico, se poi non sarà possibile tecnicamente farla restare là, garantire che questa scuola possa restare in questa contrada. Io questa assicurazione l'ho avuta dal vice sindaco Pelosi, però, visto che i genitori continuano ad essere preoccupati, io vorrei che il sindaco, in maniera ufficiale, desse questa assicurazione, soprattutto sulla permanenza di questo plesso in contrada Turco.

Signor sindaco: non c'è nessun problema perché abbiamo avuto una serie d'incontri proprio per arrivare alla definizione di qual è la sede più idonea. Però l'idoneità della sede ormai è responsabilità quasi esclusiva delle autorità sanitarie, nel senso che è l'ASL che ci dice qual è, in un raggio ridotto dalla scuola attuale, la sede più idonea. Sulla idoneità di quella sede noi abbiamo semplicemente preso atto della nota dell'Asl e l'assessore Pelosi, credo agli inizi di giugno, ha dovuto comunicare alla direzione didattica che quella sede non era più utilizzabile. Ci sono contatti in corso, e sono state fatte delle proposte da parte di privati cittadini; noi abbiamo anche interpellato la curia per i locali della chiesa, ma quelli non sono disponibili. Per evitare che dopo aver fatto il contratto di locazione venga fuori che quei locali non sono idonei, noi abbiamo preventivamente l'idoneità all'ASL. Se l'ASL indica, in locali per i quali sono in corso delle trattative, l'idoneità, allora provvederemo a redigere e stipulare il contratto. Il dato è che non si abroga, non si abolisce la scuola materna del Turco, lì rimane o comunque nell'ambito di un raggio abbastanza ridotto di distanza da dove era la sede attuale che, mi dicono i tecnici, non sarebbe idonea, anche se per tanti anni ha ospitato la scuola materna. Naturalmente io mi auguro di avere un locale migliore e non uno che abbia gli stessi problemi.

Presidente del consiglio comunale: Grazie al sindaco. La parola al consigliere Bevere per altre interrogazioni.

Consigliere Bevere: Sul castello Normanno non è stato effettuato alcun lavoro se non quello di questa ricerca della porta medievale, se non è uscita, ed è rimasto lì. Crea notevole disagio all'uso stesso del parco della villa comunale. A proposito del parco della villa comunale, abbiamo appreso tutti quanti, lei sicuramente ne è al corrente, di questi ultimi fenomeni di vandalismo all'interno della villa che non sono più sopportabili, non è più derogabile questa questione, se non in maniera abbastanza decisa, non abbastanza, in maniera assolutamente decisa prevedendo una chiusura, che noi già avevamo previsto con la vecchia amministrazione. Il fatto di aver previsto i tre ingressi e i tre cancelli, che poi in fondo due sono stati già realizzati con le relative recinzioni, manca soltanto la chiusura sull'ingresso principale. Io a questo punto non credo che ci si può fare più scrupoli, o si può

immaginare che poi la cittadinanza ci è contro o meno. Ormai la villa, il bar di Raimondo Rubino, il bar del circolo tennis è stato letteralmente devastato. Io sono andato lì, porte rotte, frigoriferi rotti, la rete, finanche la rete del tennis. Di fronte a questi fenomeni, che sono numerosissimi, io le chiedo, sindaco, se è il caso di applicare immediatamente un'ordinanza di chiusura, da un certo orario in poi e per un certo orario la mattina, della villa stessa. In più volevo capire: le avevo più volte detto, chiesto esplicitamente di fare un'ordinanza in materia di questo disturbo enorme che arrecano queste aziende che vendono prodottivoci fuori microfono.....è stata fatta? Benissimo, allora non vado oltre. In più volevo sapere a che punto stanno le trattative per l'acquisto del palazzo Gambacorta. Siccome io ho ascoltato molto attentamente dalla relazione del sindaco, a proposito del bilancio, della possibilità di ospitare la sede dell'Università ecc. ecc. vorrei capire se...perché i tempi poi, di acquisto e restauro di questa struttura sarebbero lunghissimi, se è ancora in vita questa trattativa o meno. Infine sulle barriere architettoniche: ho ricevuto alcuni inviti da persone portatori di handicap che chiedono il minimo indispensabile che si dia avvio alla ringhiera di appoggio per trascinarsi lungo le scale. Lungo le scalinate, perché non hanno nessun mezzo, nessuna struttura che possa immetterli in un servizio pubblico tranne l'edificio comunale. Perché il segretario non se lo ricorderà, ma qua il sindaco scendeva giù per avere udienza con qualche portatore di handicap che chiedeva udienza al sindaco. Poi è stato fatto l'ascensore, le rampe ecc. Però oltre questo edificio ci sono ben pochi edifici...ma, a parte questo, ci sono proprio delle misure, che prevede anche la legge, minime per cercare di agevolare queste persone.

Signor sindaco: Conto di farle avere una risposta per iscritto a breve tempo e anche di illustrarle, perché so che ci sono delle varianti in corso sia sul primo che sul secondo lotto. Per quanto riguarda l'idea della chiusura della villa, per come è la situazione dei lavori, attuale, nell'area antistante piazzale Lusi, non è ipotizzabile che si possano mettere chiusure provvisorie in questo momento. Noi abbiamo presentato alla regione un progetto per la video sorveglianza della villa comunale, stiamo aspettando da un momento all'altro l'eventuale approvazione del progetto; quello potrebbe essere un deterrente per evitare che questo vandalismo continui, soprattutto, ripeto, verso posti prima non vandalizzati. Prima ci si sfogava più contro i giochi. I giochi noi li abbiamo aggiustati tre volte quest'anno, e tre volte sono stati distrutti. Chiudere la villa è una decisione un po' forte, naturalmente potremmo aumentare un po' i turni di sorveglianza, anche se oggi le auto della sicurezza, della vigilanza armata non possono girare per motivi di cantieri in questo momento. Quello che ci impegnamo a fare è seguire con più attenzione questi lavori, almeno dell'ingresso, per capire se si può arrivare ad una chiusura, magari non per questa estate, ma almeno per l'autunno, perché poi questo potrebbe essere un obiettivo più raggiungibile. Per quanto riguarda la pubblicità: io ho già fatto un'ordinanza perché è possibile distribuire i volantini nelle cassette postali ma non per strada, sui parabrezza; molti di questi finiscono per terra, non è utile a nessuno. L'altro punto che mi diceva era quello dei portatori di handicap: noi abbiamo già investito sulla scuola media Mancini, dove non c'era possibilità per qualche allievo disabile di poter accedere alla scuola. Abbiamo investito sulla scuola media Mancini, contiamo d'investire su altre scuole dove il problema si potrebbe porre subito, in modo particolare la scuola media Covotta. Sul museo avevamo provato ad individuare una soluzione alternativa. Per il museo, per il palazzo Forte sembra che sia difficile perché i tre gradini, insomma, l'ingresso è molto stretto, quindi non ci sarebbe lo spazio per una rampa. Comunque sarebbe molto ripida, molto più di quello che è consentito. Su altri immobili, fatemi capire quali sono in modo particolare quelli che hanno più bisogno, su cui ci sono esigenze; c'è la massima sensibilità da parte nostra.voci fuori microfono.....lo skate park? Quella è stata una richiesta del forum della gioventù, delle associazioni giovanili. Hanno chiesto.....voci fuori microfono.....Lo skate park.....voci fuori microfono.....c'è un progetto che è stato presentato ed anche finanziato di 118000 euro, che riguarda alcune cose e tra l'altro anche lo skate park. Questa richiesta dello skate park era arrivata da tutti i ragazzi sotto i 18 anni, che, d'altra parte, oggi utilizzano lo spazio antistante la scuola elementare del Calvario, quindi è molto meno sicuro.voci fuori microfono.....se la pineta regge rispetto agli attacchi. Chiedo scusa.

Entrano i consiglieri Peluso e De Michele – Presenti n. 8 –

Lo Conte F.: Una cosa velocissima. Una sulla situazione politica: volevo sapere se erano state ritirate le dimissioni del vice sindaco e se la Giunta è nel pieno.....

Signor sindaco: non sono state mai accolte quindi non c'è problema.

Lo Conte F.: Volevo fare una proposta su ciò che ha detto Gaetano e Antonio Ninfadoro sulla cooperativa sociale. Secondo me la normativa prevede anche la possibilità di affidamenti diretti, io inviterei, - so che generalmente i consigli dell'opposizione quasi mai vengono accolti, - però io inviterei l'amministrazione a valutare la possibilità di concedere, perché penso, mi appello al segretario, penso che la normativa lo consente, di affidare questo servizio direttamente alla cooperativa sociale "Il castello" perché è una cooperativa, se non sbaglio, di tipo "A". Se l'amministrazione vuole il supporto di una commissione affari istituzionali e del consiglio comunale, noi siamo disponibili a darglielo,in tutti questi anni.....quindi queste due cose.

Signor sindaco: io su questo ho già risposto. Questa cosa andava detta a settembre o ad ottobre del 2004 quando il consiglio comunale si è già occupato di questo problema. All'epoca l'opposizione, la minoranza, per la verità, propose di affidarlo all'AMU. La maggioranza disse: facciamo una gara. Oggi si può anche ridiscutere del sistema di affidamento.

Lo Conte F.: Io invito l'amministrazione a valutare la possibilità, consentita, se le norme lo consentono, di affidare direttamente questo servizio a questa cooperativa sociale.

Signor sindaco: Noi alla cooperativa stiamo affidando da due anni, proroga su proroga, la gestione attuale dei parcheggi, agli stessi patti e condizioni della transazione che abbiamo fatto a maggio del 2005. Una transazione, peraltro, che chiudeva un'annosa questione che si trascinava dal 2001.

Si allontana il Sindaco – Presenti n. 7 –

Presidente del consiglio comunale: Si è concluso? Non ci sono più interrogazioni? Il consigliere Ninfadoro propone altre interrogazioni all'amministrazione. In rappresentanza dell'amministrazione l'assessore Puopolo.

Consigliere Ninfadoro:.....anche perché l'assessore Puopolo svolge altre attività amministrative. Però prima di esplicitare quest'altra interrogazione mi fermo ancora per una volta su questa gara di appalto. Io penso, segretario, che ci siano gli elementivoci fuori microfono.....sto dicendo che siccome lei, oltre ad essere presidente di una commissione, è anche segretario generale del comune, quindi assiste alle sedute di giunta, quando arriverà in giunta questa discussione, perché ci arriverà, potrà valutarla da tutti e due i punti di vista. Io penso che ci siano gli elementi, perché questa qua è una soluzione ottimale, di andare a revocare, ad annullare questa gara di appalto. Perché io, ripeto, in questi elementi, che poi sono stati richiamati nel verbale ultimo, io non ci vedo motivi ostativi o che vanno a condizionare un'offerta economicamente vantaggiosa. Io mi ripeto perché è una cosa sulla quale non riesco a darvi una spiegazione, a meno che non devo essere cattivo e pensare altro. Vuol dire che la giunta comunale di Ariano mi sta mettendo nelle condizioni di essere cattivo nel pensiero. Perché io vorrei anche dire che il nuovo amministratore di questa nuova società è esponente molto, molto amico di Forza Italia, lo conosciamo bene. Ma io non volevo arrivare a questo.....voci fuori microfono.....questa qua è una mia valutazione.....

Presidente del consiglio comunale: Consigliere Ninfadoro lei si deve rivolgere all'amministrazione che è rappresentata dall'assessore Puopolo.

Consigliere Ninfadoro: Presidente questa è una questione che conosce bene anche lei, è anche molto delicata...

Presidente del consiglio comunale: Si rivolga all'amministrazione, il segretario è qui nella veste che gli compete non come presidente di una commissione ma come segretario generale.

Consigliere Ninfadoro: Sto dicendo, per chiudere, che siccome è una situazione anche delicata sto invitando l'amministrazione ad adoperarsi per andare a revocare, ad annullare questa gara d'appalto. Perché io sono convinto che anche i parcheggi che stanno nel capitolato, che stanno nel bando, che sono i parcheggi che stanno vicino all'ospedale, domani mattina, dopodomani, fra sette giorni quei posti non usciranno disponibili per le note controversie che ci stanno.

Presidente del consiglio comunale: Consigliere Ninfadoro mi permetto d'interromperla. Questa interrogazione lei l'ha fatta, il sindaco ha dato una risposta. Ha concluso....

Consigliere Ninfadoro: Non mi deve interrompere. No, io ho il diritto di rispondere, ho il diritto di rispondere, di replicare. Perché la risposta non mi ha soddisfatto e ti dico le motivazioni.

Presidente del consiglio comunale: replichi in relazione al regolamento.

Consigliere Ninfadoro: E ti sto dicendo, per chiudere, che siccome sono convinto che anche i parcheggi all'ospedale non verranno messi a disposizione, io penso che la giunta debba valutare seriamente il fatto che chi risulta aggiudicatario chiederà risarcimento danni, perché i posti messi in bando non ci stanno. Già partendo dai venti posti intorno alla villa comunale, non ci sono. Riflettete su questo. Tutelate le casse comunali. L'interrogazione che volevo fare, poi mi arriverà per iscritto la risposta perché, ripeto, sicuramente l'assessore Puopolo, per l'attività amministrativa che fa, non può rispondere, penso io, è che nel comparto VALLE, questione che si trascina da anni e che è venuta anche in discussione in consiglio comunale ultimamente, c'è un comparto, che è l'isola sei, dove ci sono diverse decine di unità immobiliari; isola sei che non è stata costruita con i fondi della 730 ma è stata costruita ai sensi della legge quattordici trentuno. Quindi, come notoriamente, va fuori dal calderone della ricostruzione del consorzio VaLLe. Considerando che il bilancio di previsione, che noi abbiamo discusso e voi avete approvato ultimamente, poggia per la quasi totalità sulle entrate la tassa rifiuti solidi urbani e sull'ICI, io non capisco per quale motivo il comune di Ariano non si adoperi da subito per fare il trasferimento in proprietà di questi immobili che sono decine e decine di unità immobiliari. A parte che si va a soddisfare il sacrosanto diritto di una persona di vedersi assegnato in proprietà un alloggio che è stato costruito, ripeto, ai sensi della legge quattordici trentuno non della 730; ma significa che là il comune può recuperare migliaia di euro di tasse che si devono per forza quando uno è proprietario di un immobile. Ripeto: tassa rifiuti solidi urbani ma soprattutto ICI. Vi invito caldamente ad affrontare in giunta questa questione e trovare una modalità operativa per andare subito a fare il trasferimento in proprietà. Ripeto: parlo dell'isola sei, delle unità immobiliari presenti nell'isola sei del comparto Valle. Voci fuori microfono.....

Entra il Consigliere De Pasquale: Presenti n. 8 -

Presidente del consiglio comunale: L'assessore Puopolo per una risposta.

Assessore Puopolo: Non volevo rispondere al consigliere Ninfadoro ma semplicemente ribadire che, per quanto riguarda il parcheggio, il sindaco ha detto in maniera molto chiara che la commissione si sta occupando di questo problema, non ha ancora completato l'iter; di conseguenza la giunta se ne deve occupare a giorni. Detto questo, non capisco perché si continua a parlare di una cosa che è stata già definita. La società "Il castello", la cooperativa "il castello" sta continuando a gestire da due anni questo parcheggio in attesa che si completa....La parte politica, alla quale tu accennavi, non è ancora entrata. La commissione ci deve dire esattamente se può andare avanti o

non può andare avanti e a quali condizioni. Appena la commissione porterà queste determinazioni la giunta si occuperà del problema. Per quanto riguarda il comparto Valle: sarà poi il sindaco a rispondere per iscritto a questa cosa.

Presidente del consiglio comunale: Chiedo ai consiglieri se ci sono altre interrogazioni? Il consigliere De Pasquale che è appena arrivato?voci fuori microfono.....consigliere De Pasquale su questo la devo subito interrompere perché lei purtroppo ha un problema di comunicazione con il proprio gruppo politico. Perché il suo gruppo politico, che ha partecipato alla riunione dei capigruppo, sapeva da oltre dieci giorni di questa convocazione. Anzi era stata fissata per il giorno 30, l'abbiamo anticipata al giorno 29 per la concomitanza della partita dell'Italia. In quella sede la minoranza ha chiesto, il gruppo di minoranza ha chiesto d'intervenire, di scrivere un'ora d'interrogazioni prima della convocazione del consiglio comunale. Quindi la prego vivamente, siccome lei ogni volta ripete la stessa cosa, si deve un poco più rappresentare con il proprio gruppo politico.

Consigliere De Pasquale:voce sovrapposta a quella del presidente del consiglio fuori microfono non trascrivibile.....Se non ci siamo coordinati non è un problema mio o suo, il problema è suo che deve mettere all'ordine del giorno quest.....non sono cose straordinarie. Perché dovrebbero essere straordinarie?

Presidente del consiglio comunale: La riunione dei capigruppo è straordinaria, se mi dà la possibilità le dò anche la risposta. La straordinarietà della convocazione è stata dettata da un ordine di motivo del forum della gioventù che aveva necessità di presentare la convocazione del consiglio comunale alla regione Campania per l'ottenimento dei finanziamenti delle programmazioni giovanili con una data precedente al 30 giugno. La stessa cosa....

Consigliere De Pasquale: benissimo, quando avete fatta la riunione dei capigruppo?

Presidente del consiglio comunale: La riunione dei capigruppo l'abbiamo fatta circa dieci giorni fa, ora il verbale non l'ho con me.

Consigliere De Pasquale:e allora dopo la riunione dei capigruppo dopo due giorni partivano le convocazioni per il consiglio comunale, noi almeno tenevamo cinque giorni pere per capire.

Presidente del consiglio comunale: Il consiglio comunale non è potuto partire perché il forum per la gioventù non era in grado di fornire la programmazione dei lavori.

Consigliere De Pasquale: .. sul forum della gioventù io ho avuto solo la possibilità di leggere, se voglio contribuire a questo forum della gioventù, perché ho visto, da una lettura superficiale, le cose sono importanti non si possono risolvere alle quattro di pomeriggio e dire:«Beh votiamole, abbiamo preso atto». La dobbiamo smettere qua di fare cose che mo stanno per scadere il 30 giugno, approviamo, approviamo, e noi non siamo in grado di dare un contributo come consiglieri comunali. Detto questo, siccome ne ho due così per le mani, due interrogazioni.

Premesso che nel bilancio di previsione 2006 la tasa rifiuti prevede un gettito di unmilionesettecentodiciannovemila euro; premesso che per il 2007 c'è un incremento pari a duemilionicentotrentamila euro con aumento percentuale del 24,49 per cento; io chiedo di conoscere se è intenzione dell'amministrazione provvedere ad aumento delle tariffe. altrimenti ci deve spiegare come si prevede di fare questo aumento di quattrocentosettantunomila euro. E' gradita risposta scritta.

Un'altra interrogazione, veloce veloce, perché purtroppo qua si corre.

Siccome fu fatto un bando sul PIP di Camporeale, dove dovevano partecipare le imprese, ad un certo punto partecipò una sola impresa, Bio due. Vorrei sapere se è stato concluso, dopo tanto tempo, il contratto con Bio due e se questa azienda è già operante e funzionale. Non me ne vengono

più, purtroppo ci dobbiamo adeguare al prossimo. Mi scusi il presidente, però un piccolo sfogo ci voleva.

Presidente del consiglio comunale: Io raccolgo la sua osservazione, le sue riflessioni, però, credete, soltanto perché non abbiamo nessuna forma di responsabilità ...voci fuori microfono... Allora, il presidente del Forum ha protocollato il 17 giugno una richiesta di convocazione del consiglio comunale, dopo di che, quando noi abbiamo fatto la riunione dei capigruppo non c'era ancora agli atti la programmazione dei lavori, perché i giovani, io non so se loro non erano pronti, ma noi abbiamo voluto raccogliere una esigenza dei giovani del Forum che si stanno egregiamente prodigando per queste iniziative sulla città, e abbiamo ritenuto, ora al di là dell'approfondimento delle tematiche che loro pongono all'attenzione del consiglio, di dover, comunque, ottemperare ad un obbligo di non far perdere un finanziamento. Questo è stato il motivo. Poi, è evidente che anche per me, in qualità di presidente, ho avuto tempi stretti perché io l'ho raccolta, e Liliana Schiavo come dipendente del comune è testimone di questo, soltanto giovedì noi abbiamo raccolto la programmazione del Forum della gioventù. ...voci fuori microfono... ma, secondo me, c'è un concetto sbagliato, perché la convocazione del consiglio comunale la fa il presidente, sentita la conferenza dei capigruppo. ...voci fuori microfono.. consigliere Peluso, mi dispiace che lei, purtroppo, statuto e regolamento, le devo fare un rimprovero, è un argomento che non conosce bene e che deve in qualche modo approfondire... voci fuori microfono... sì, sì, però io raccoglievo che la convocazione era una prerogativa del presidente, che riteneva, una volta ascoltata la conferenza dei capigruppo, di convocare il consiglio quando lui riteneva giusto convocarlo. Noi l'abbiamo convocato per il giorno 30, quello era l'impegno al quale io ho mantenuto. Ho anticipato di un giorno perché c'era la concomitanza della partita dell'Italia, mi è stata fatta preghiera di anticipare di un giorno questa convocazione. ...voci fuori microfono... comunque concludiamo. Ho convocato per il giorno 29, va bene così.

Consigliere De Pasquale: Allora io chiedo una cosa sola di conoscere, per piacere, segretario, se questa convocazione è convocazione urgente o ordinaria. Mi dovete la cortesia. ...voci fuori microfono... dove sta scritto, qua sopra? Non c'è scritto, io non la vedo scritta. Dove sta? Allora dove sta, che dobbiamo fare qua. Allora voi fate, interrogazioni? E che le mettete a fare se io non lo so che c'è l'interrogazione? Mi arriva straordinario e urgente e che devo pensare? Come fate a dire che è straordinario e urgente se avete fatto dieci - quindici giorni fa la riunione dei capigruppo. Insomma si può... voci fuori microfono...

Presidente del consiglio comunale: comunque, non voglio ribadire un concetto che ho già espresso. Non ci sono altre interrogazioni? C'è l'assessore Puopolo che vuole rispondere al consigliere De Pasquale. ...voci fuori microfono... Diamo la parola ancora al consigliere De Pasquale per l'altra interrogazione, prego.

Consigliere De Pasquale: Visto che ormai sul complesso Giorgione sono andati a vuoto tre tentativi di aggiudicare questo fabbricato; Visto che ormai anche l'ultimo tentativo fatto, dopo una serie di superficialità, compresa quella di riaprire il bando, perché si era inserita un'altra azienda successivamente, essendo andato a vuoto questo nuovo bando perché non ha risposto alcuna azienda, io chiedo di conoscere quali sono le intenzioni di questa amministrazione e se ha la necessità di tornare in consiglio comunale per dibattere ancora una volta questo problema.

Presidente del consiglio comunale: Grazie al consigliere De Pasquale. La parola all'assessore Puopolo per la replica.

Assessore Puopolo: Al consigliere De Pasquale volevo semplicemente dire che essendo i due assessori al ramo, sia quello per il PIP sia quello per i rifiuti, assenti, avrà la risposta per iscritto. Per quanto riguarda Giorgione l'iter non è stato completato. Però questa polemica, professore De Pasquale, sinceramente non me l'aspettavo.voci fuori microfono.....Professore De Pasquale

l'ultimo bando è stato sollecitato, è stato concordato anche.....voci fuori microfono.....il risultato l'abbiamo visto.

Consigliere De Pasquale:.....un'altra a azienda e tutti i problemi che ne sono derivati. Proprio perché abbiamo una cultura del dovere verso i cittadini abbiamo dato una mano a contribuire al nuovo bando, ma già sapevamo, se lei va a leggere gli atti di quel consiglio, che sarebbe andato deserto quel bando. Già avevo preannunciato di trovare nuove iniziative, tipo, per esempio, la destinazione d'uso di farla parzialmente a livello di uffici comunali o d'interessare la comunità montana o d'interessare la provincia. Questo era detto nelle mie cose. Quindi non essendo una Cassandra, ma era prevedibile facilmente capire che cosa sarebbe successo, adesso, visto che non c'è stata nessuna risposta, mi volete venire in consiglio a dire:«Qua non c'è stato nessuno, che dobbiamo fare?»>. O devono passare altri sei mesi, altri nove mesi, un altro anno e noi dobbiamo fare convocazione di consiglio comunale? Ditecelo voi che cosa dobbiamo fare.

Assessore Puopolo: Professore forse dimentica qualche passaggio. Il bando, su sollecitazione della minoranza, era stato, ti prego, ho detto bene perché le cose me le ricordo bene, è stato sollecitato per abbinarlo al POR, bando 4.5 del regio tratturo. Il bando 4.5 del regio tratturo eno-gastronomico scade il 28 luglio. Quindi se non si completa quell'iter, professore De Pasquale, mi pare che stiamo mettendo un poco.....

Consigliere De Pasquale:....ma se quelle domande dovevano arrivare entro il 15, entro il 15 non è arrivato niente, che significa...? Iniziamo daccapo un'altra volta?

Assessore Puopolo: Professore, posso dire una cosa? Se ipoteticamente domani mattina, qualcuno

Consigliere De Pasquale: Ma dobbiamo aspettare sempre ipoteticamente? O dobbiamo che qualcuno chiami in privato e dice.....voci sovrapposte.....

Assessore Puopolo: non chiama nessuno in privato perché noi non le accettiamo le chiamate in privato, però quello che era stato chiesto in consiglio era di abbinare quella disponibilità dell'immobile per fare le richieste sulla 4.5. Ripeto: la 4.5 scade il 28 luglio. Quindi mi pare che stiamo parlando giusto così pervoci fuori microfono.....ma io non lo posso sapere, c'è una commissione

Consigliere De Pasquale: Allora che cosa vogliamo fare? Aspettiamo il miracolo dal cielo?

Assessore Puopolo: Aspettiamo i consiglieri di minoranza che ci danno dei suggerimenti così noi avremo anche, per la prima volta,...

Presidente del consiglio comunale: Assessore Puopolo la ringrazio. Cedo la parola...

Consigliere De Pasquale:.....prima di tutto si va a prendere quel bando e dici:«Volere partecipare?»>> Sì! Questo è un bando. Non è che ci fate

Presidente del consiglio comunale: Ha chiesto d'intervenire nuovamente il consigliere Ninfadoro.

Consigliere Ninfadoro: Questa interrogazione la estendo anche alla presidenza del consiglio perché ormai sono diversi mesi che la commissione consiliare sviluppo economico e servizi sociali non può più riunirsi. Chiedo alla giunta di ascoltare. Siccome stavo dicendo anche alla presidenza del consiglio che per motivazioni oggettive la commissione consiliare servizi sociale e sviluppo economico non si può più riunire perché il presidente, di questo sono sinceramente contento, sta facendo un corso di preparazione, è entrato nella polizia dello Stato, (sicuramente l'intelligenza e la moralità che ha Gianluca lo aiuteranno in questo percorso di carriera che ha davanti), però la

commissione consiliare è bloccata. Io ho chiesto più volte al sindaco di farsi carico di questo problema. Anche perché la presidenza del consiglio, giustamente, ci sollecita di inoltrare le pratiche nelle commissioni. Ma se arrivano nelle commissioni, e nelle commissioni non ci sono i presidenti che possono convocare le commissioni come facciamo? Si blocca l'iter? Io chiedo a voi della maggioranza di farvi carico di nominare, d'individuare un nuovo presidente. Non parliamo della presidenza della commissione affari costituzionali al Senato, però trovate l'equilibrio giusto per nominare e individuare un nuovo presidente che possa sostituire Gianluca in questo lavoro. Io penso che De Michele, che è stato un assiduo frequentatore e partecipante a questi lavori della commissione può sicuramente prendere il posto di presidente. Poi quando Gianluca avrà il tempo necessario per farlo continuerà nuovamente, riprenderà il suo lavoro di presidenza della commissione. Però vi chiedo di non sottovalutare nuovamente questa questione. Perché, santo Dio, io come consigliere comunale non ho il sacrosanto diritto di partecipare ad una commissione nella quale sono stato nominato? O no? A chi lo devo dire più? Lo dico al sindaco e dice che ha problemi politici, lo dico al presidente e il presidente dice: <<Ho parlato con il sindaco>>. Lo dico ai segretari di partito e i segretari di partito non esistono. Ma con chi devo parlare? ve ne volete far carico, gentilmente, di questa cosa? Volete trovare.....cambio cassetta..... che non è una grandissima questione, è una questione che attiene solo al regolamento dell'istituzione del consiglio comunale?

Presidente del consiglio comunale: Ha chiesto d'intervenire il consigliere Peluso, prego.

Consigliere Peluso: La frana che sta a Santa Maria a Tuoro che ha bloccato l'intera strada; quest'amministrazione ha intrapreso già qualche provvedimento? Magari se c'è qualcosa ce lo dite eventualmente. I cittadini si stanno lamentando, lo riportiamo pure a loro.

Presidente del consiglio comunale: L'amministrazione si riserva di rispondere per iscritto a questa interrogazione. Ancora un'interrogazione, si è iscritto il consigliere De Pasquale.

Consigliere De Pasquale: Visto che c'è anche l'assessore interessato.....io voglio una risposta scritta sull'aumento della Tarsu, quindi l'assessore lo farà dopo in maniera scritta. Mi preme di...voci fuori microfono.....dopo gradirei risposta scritta su questo. Un'altra così, al volo: poiché il problema delle cappelle cimiteriali, dei suoli cimiteriali è molto sentito ad Ariano, visto che in aprile dell'anno scorso quest'amministrazione ha fatto un progetto di project financing dicendo che avremmo risolto tutti i problemi; poiché siamo ad un anno e mezzo di distanza, circa, chiedo di conoscere qual è la risultanza di quel project financing, e se l'amministrazione non intende attivarsi con altre procedure perché la popolazione ha necessità. Ci sono circa 500 domande agli atti, che arrivano dagli anni '90 per richieste di suolo, quest'amministrazione ci ha fatto illudere che potevamo risolvere tutti i problemi. Chiediamo di conoscere a che stato è il project financing.

Presidente del consiglio comunale: L'assessore Pratola per l'amministrazione a risposta immediata, prego.

Assessore Pratola: Colgo l'occasione per rispondere al consigliere De Pasquale sulla questione del project financing del cimitero. È stata un'invenzione di quest'amministrazione, ben riuscita, devo dire. Proprio in considerazione del fatto che sul project financing del cimitero sono arrivate ben cinque proposte, cinque società, a livello veramente alto e di buona qualità, hanno fatto cinque proposte diverse di ampliamento del cimitero comunale, ritenendo di poter investire qui ad Ariano una somma considerevole pari minimo a quattro milioni e mezzo di euro. Il che è significativo per quello che è poi l'intervento e quello che è il soddisfacimento delle tante richieste che ci sono da parte dei cittadini per vedere realizzato un sogno prima del decesso, e vedere già la titolarità di un loculo o di un'area o di un suolo cimiteriale. In verità, però, tutte quante le istanze, tutte le domande presentate per il bando di assegnazione di loculi cimiteriali, sono tutte quante state soddisfatte. Quindi delle 350 e oltre domande presentate noi le abbiamo tutte quante assegnate con delibera di

giunta comunale, sui loculi. Quindi abbiamo soddisfatto tutte quante le richieste che sono pervenute nei termini. Riteniamo che quella proposta di project financing presentata sarà portata all'attenzione del consiglio, anche perché la commissione ha esaurito da tempo il lavoro. Siccome c'è una necessità di verificare quello che è lo strumento urbanistico dell'area cimiteriale, quindi la destinazione d'uso dell'area cimiteriale, certamente verrà portata all'attenzione del consiglio comunale. Comunque confermo che la commissione ha completato i lavori, quindi le proposte sono state attentamente vagliate, il consiglio comunale sarà informato appena la giunta avrà tirato fuori le somme rispetto agli interventi che sono stati proposti.

Presidente del consiglio comunale: Grazie all'assessore Pratola, la replica al consigliere De Pasquale. È prevista dal regolamento. Poi dobbiamo interrompere i lavori perché alle 17,30 è convocato il consiglio.

Consigliere De Pasquale: assessore ma le domande, lei è capace di "introvoliare la capa alla gente", la domanda è semplice: è stato fatto un bando, hanno partecipato 5 ditte, la commissione si è insediata, ha lavorato, ha vinto una o no? Questa domanda è facile, facile, semplice, semplice. Mi può dare questa risposta? Facile, facile, semplice, semplice, lei è l'assessore, ha vinto una o no dopo un anno e qualche cosa? Si può rispondere? Non credo che sia difficile o facile.

Assessore Pratola: Pensavo di aver dato una risposta più ampia rispetto alla semplice risposta sì, no, o se no. Ho ampliato il ragionamento per mettere a conoscenza dell'intero consiglio di atti che sono stati svolti. La commissione, ho detto, ha esaurito l'esame delle domande ed ha stilato una graduatoria. Adesso l'amministrazione comunale, prenderà atto di questo verbale e, nel prendere atto del verbale, farà le dovute considerazioni e porterà all'attenzione del consiglio l'esito svolto da parte dell'amministrazione stessa.voci fuori microfono.....

Presidente del consiglio comunale: Consigliere De Pasquale lei sa che la procedura del project financing è una procedura un poco diversa rispetto a chi arriva prima e chi arriva secondo.....voci fuori microfono.....consigliere De Pasquale lei sa che la competenza del consiglio comunale per l'affidamento anche alla quarta.....voci fuori microfono.....Il consigliere Peluso voleva fare una raccomandazione.

Consigliere Peluso: volevo sapere se c'eravoce lontana dal microfono.....

Presidente del consiglio comunale: La seduta è sciolta. Il consiglio è convocato in seduta straordinaria e urgente per le ore 17,30. Grazie.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto:

*Il Presidente del Consiglio
Giuseppe Mastandrea*

*Il Segretario Generale
Francesco Pizzillo*

per copia conforme ad uso amministrativo

Ariano Irpino li.....

Il Funzionario Responsabile

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

*Copia della presente deliberazione, giusta dichiarazione del Messo Comunale, è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal
e vi rimarrà fino a tutto il quindicesimo giorno successivo.*

L'Impiegato Addetto

Il Funzionario Responsabile

Ariano Irpino li _____

E S E C U T I V I T A'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

- decorrenza dei termini ai sensi dell'art.134, comma 3 del D.Lgs. 267/2000;
- ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

Dal Municipio, li

Il Funzionario Responsabile